

Padova 27 XII 1917

Caro Professore,

Ho letto il tuoopuscolo sulla Comologia delle piante coltivate
e ne la ringrazio. Spero di intercambiare con un paio
dei miei, ma gli esemplari tardano a venire. Per il momento
qui si vive la solita vita d'angia e d'alternativa. La
situazione, secondo la giudizio mio, è sempre più chiara, tuttavia
sparisce bene. Dopo quello che è succeduto ad Udine, è
mio dovere prendere provvidenze diverse per mettere
in salvo ed al riparo le cose più importanti dell'abbato
e gliene scriverò in altra occasione. Come vedi, l'arrivo
è ripreso il 10 gennaio con l'intervento di S. S. Premieri.
La tua chiusura ha determinato una quantità di legami
e di melumori e l'increscioso più grave è
l'arrivo degli allievi, molti dei quali si insinuano in altre
università. Qui all'orto, come è solito, ha incominciato

Lo ho mandato
una copia a parte
di pag. Arezzo, che
ne darà la stampa
il personale che ha

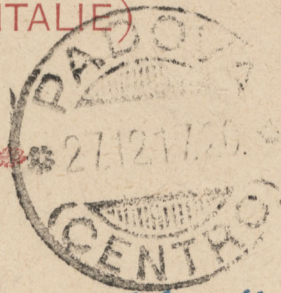
ne cominciato a bandare
ed è l'unico istituto che
abbia ripreso due funzioni
deglia invernazione. Gli abitanti

di Sankovoro si hanno fatto il tiro
di tagliare alcuni alberelli situati
lungo il fosso presso la cancellata
di ferro ed ci ho sporto vedere
querela.

Fa poco in tempo, ma la
solente prouve abbastanza buona
Dunque a des ed ci puff. Filler
Ran- fu aff. a Rejunt

CARTOLINA POSTALE ITALIANA

(CARTE POSTALE D'ITALIE)



Al Signor

Prof. Comm. P. A. Sacconi
via N. Viticollara

Avellino

SL 1147